

Walter Veltroni, consulente di società già pubbliche ed oggi privatizzate —:

sulla base di quali *curricula* e di quali professionalità siano state effettuate le nomine o le assunzioni e secondo quali criteri siano state commissionate le consulenze di cui in premessa. (3-05290)

MAIOLO. — *Ai Ministri dell'interno e della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il giornalista della trasmissione « *Striscia la notizia* » Valerio Staffelli è stato sottoposto ad un cinico pestaggio mentre cercava di consegnare al signor Oscar Luigi Scalfaro un tapiro d'oro;

in data 9 marzo 2000, dopo che il sottosegretario Brutti aveva risposto in Parlamento, « *Striscia la notizia* » ha trasmesso la ripresa integrale dell'accaduto. È emerso, in particolare, dalla trasmissione che quando il signor Staffelli si è avvicinato al signor Scalfaro, aveva visibilmente in mano un microfono e sul posto non c'erano persone esagitate —:

le iniziative che i Ministri competenti intendano prendere nei confronti delle persone riprese nel corso della trasmissione mentre malmenavano il signor Staffelli. (3-05291)

CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato da alcuni organi di informazione durante il corteo organizzato da Alleanza nazionale che si è tenuto sabato 11 marzo a Roma, erano presenti ai margini dello stesso, bandiere e magliette che ricordavano simboli nostalgici e neonazisti;

se ciò corrispondesse al vero significherebbe che la destra italiana mantiene con il proprio passato una preoccupante e pericolosa ambiguità che stende un velo oscuro sulla cultura democratica che frettolosamente è stata data per acquisita in tutti gli schieramenti politici —:

quali iniziative intenda intraprendere per evitare che in futuro, durante manifestazioni politiche siano esposti simboli, gadget, magliette che esaltano il fascismo e il nazismo e per quali motivi le forze dell'ordine non sono intervenute ai margini del corteo di Alleanza nazionale per sequestrare questo materiale. (3-05292)

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IN COMMISSIONE

---

ALBERTO GIORGETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il contrabbando delle sigarette si sta sviluppando anche lontano dalla più drammaticamente famosa regione Puglia;

anche in Veneto infatti si stanno registrando sequestri ingenti di sigarette;

l'ultima « scoperta », che risale a giovedì 9 marzo 2000, da parte della guardia di finanza, ha portato al sequestro di ben quattro tonnellate di « blonde » di contrabbando che si trovavano a bordo di un tir polacco imbarcatosi a Patrasso (Grecia) su un traghetto, arrivato a Venezia;

già una settimana prima le Fiamme gialle avevano sequestrato due tonnellate della medesima « merce » scoperta sempre su dei tir provenienti dalla Grecia;

un traffico, quello delle sigarette di contrabbando, che negli ultimi tre anni si è notevolmente allargato passando dai pochi quintali del 1997 alle 120 tonnellate del 1999;

nel solo 2000, iniziato da appena tre mesi, sono già state scoperte 14 tonnellate di sigarette illegali proprio a Venezia;

questo dato allarmante prova come le rotte dei contrabbandieri trovino in Venezia un importante punto di smistamento;

pare che questo tipo di traffico sia destinato ad un continuo aumento proprio nel Veneto che, per quantità di sigarette sequestrate, è la seconda regione d'Italia dopo la Puglia;

il periodo più favorevole al contrabbando nel Veneto pare essere l'estate che si sta velocemente avvicinando -:

quali provvedimenti immediati ed urgenti si intendano attuare per intensificare i controlli nella zona del Porto di Venezia, disponendo rinforzi per le Forze dell'ordine già operanti *in loco*; quali provvedimenti preventivi e fortemente repressivi dell'azione di contrabbando di sigarette nella regione Veneto si intendano intraprendere perché nella succitata regione non si verifichi lo scenario da guerra civile come si sta configurando in Puglia.

(5-07517)

**FRATTINI.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro dell'interno in data 4 marzo 2000 ha diramato nuove direttive relative all'attività dei servizi centrali investigativi delle forze di polizia -:

in quali aspetti tali direttive abbiano modificato le precedenti, adottate in materia dal Ministro Giorgio Napolitano il 25 marzo 1998;

per quali ragioni sia maturata tale opportuna decisione;

se in particolare, l'esigenza dell'intervento sia stata indotta dal rilievo che alcune disposizioni legislative erano state violate, soprattutto per quanto concerne le attribuzioni del Procuratore Nazionale Antimafia e che si era determinato un ostacolo allo svolgimento di attività dei servizi investigativi centrali quali colloqui investigativi, operazioni sotto copertura ed intercettazioni preventive;

quali siano gli orientamenti del Governo in merito all'attività di contrasto alla criminalità organizzata mediante i corpi investigativi speciali.

(5-07518)

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

**FRAGALÀ e LO PRESTI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

il crollo della palazzina di Palermo verificatosi giovedì 11 marzo 1999 è solo l'ultimo di una lunga serie di « incidenti » che da Roma a Palermo sta interessando quella edilizia degli anni della grande speculazione, costruita con materiali poveri, progetti inadeguati, a livelli di sicurezza uguali a zero -:

quali urgenti misure il Governo intenda prendere per costituire un sistema di monitoraggio su tutto il territorio nazionale al fine di evidenziare le zone edilizie urbane a rischio crolli, che dovranno essere immediatamente posti sotto osservazione ed essere oggetto di interventi di consolidamento e manutenzione straordinaria che impediscano il ripetersi di quelle tragedie, a Roma come a Palermo, che hanno mietuto vittime, diseredato decine di famiglie e privato della casa nuclei che avevano in essa investito tutto il proprio patrimonio.

(4-28905)

**FILOCAMO.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri della sanità, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e degli affari regionali.* — Per sapere — premesso che:

le aziende sanitarie della provincia di Reggio Calabria hanno deliberato il passaggio dell'assistenza farmaceutica e dei presidi sanitari dalla forma diretta a una forma parzialmente indiretta in modo confuso e scriteriato, tale da produrre un grave danno alla salute o al ripristino di essa dei numerosi cittadini abbisognevoli di assistenza e di cure che pagano tasse soprattasse e *tickets* vari;